

ARCHIVIO CAPITOLARE

PISTOIA

INVENTARIO

1984

---

INSIGNE CATEIDRALE DI PISTOIA

ARCHIVIO CAPITOLARE

I N V E N T A R I O



A n n o 1 9 8 4

---

79

INVENTARIO DELLE PERGAMENI

N°	DATA
1	Recognizione di debito: da ser Lanfranco del fu Recardante----- 1208
2	Sentenza fra Buonadente e Baldone-----30 dec.1214
3	Una donazione fatta da Alucingo di Caccia- guerra a favore di Verdiocenzia sua nuora: da ser Jacopo di Lotteringo-----20 lug.1218
4	Vendita di beni: da ser Astuldo-----25 dec.1224
5	Allogagione di casa: da ser Pietro di Si- gnoretto-----15 feb.1225
6	Istrumento di pace: da sr <sup>7</sup> Simone-----26 nov.1234
7	Locazione di una casa in San Marco fatta da Pellegrino di Beldono a un certo Benefeci: da ser Pietro di Provanelli-----27 lug.1240
8	Sentenza: da ser Guastaspada-----16 dec. 1254
9	Testamento d'Jacopo di Bernardo: da ser Fran- cesco-----17 ag.1256
10	Quietanza d'amministrazione: da ser Lanfranco di Ricordante-----22 ag.1257

No	DATA
11	Obbligazione a Brunello Guidi-----5 ot.1268
12	Locazione di casa: da ser Jacopo di Ventura da Vignole-----7 apr.1270
13	Riconoscimento di debito: da ser Entio di ser Dolce-----30 nov.1270
14	Riconoscimento di debito fatta a favore d'uno dei Lazzari-----1291(?)
15	Quietanza di debito: da ser Jacopo d'Andrea--18 nov.1283
16	Quietanza: da ser Jacopo d'Andrea-----13 nov.1284
17	Due proroghe e una ricevuta di decime di Tom- maso vescovo di Pistoia: da Ranieri Ardevini da S. Geminiano notaro-----29 set.1286
18	Quietanza fra Rinaldo di Toto e Vanni di Gualfreduccio: da ser Jacopo d'Andrea-----13 nov.1286
19	Quietanza: da ser Jacopo d'Andrea-----5 mag.1287
20	Contratto di matrimonio: da ser Bartolomeo di Tozzo-----14 set.1287
21	Quietanza: da ser Jacopo d'Andrea-----30 dec.1287
22	Contratto di matrimonio: da ser Balligante di Guarnesi-----6 nov.1288
23	Contratto di vendita di beni: da ser Stefano di Diedo-----21 lug.1291

N°

DATA

- 24 Una concessione di tenuta di certe case a favore di Jacopo di Mello di Buoninsegna: da ser Guido del fu Ranucci-----5 mar.1293
- 25 Tre contratti (cuciti insieme) di ricognizione di debito. Rog.:
- 1° da ser Giov...(?)-----26 mar.1295
- 2° da ser Paolo-----sett.1296
- 3° da ser Giovanni di Spigliante-----1°feb.1298
- 26 Otto contratti cuciti insieme dei quali uno del 1249, due del 1297, uno del 1299, tre del 1300, uno del 1301
- 27 Ricevuta di decime-----13...(?)
- 28 Recognizione di debito-----11 ott.1300
- 29 Decime (frammento)Pistoia-----24 nov.1300
- 30Contratto di matrimonio: da ser Jacopo di Letteringo-23 genn.1301
- 31 Vendita di un podere sul fiume Arno, luogo detto S. Pietro in Grötole-----1313
- 32 Quietanze fatte da Neo di Petticcio di Rigo-----31 mar.1313
- 33 Contratto di matrimonio fra Rigo di Martino e Donna Miniata di Mazzeo di Cambotto: da ser Filippo Jacopo-----20 gen.1317
- 34 Contratto di matrimonio: da ser Goffredo di Tancredi-----1319

N°		DATA
35	Ratificazione di vendita di beni: da ser Giovanni di Moffo-----	1319
36	Vendita di beni: da ser Bonaventura di ser Jacopo-----	15 ott.1319
37	Statuta Mercatantium (frammento)-----	20 mar.1320
38	Affitto di beni(?): da ser Berlingherio d'Arrighetto (frammento)-----	21 ott.1320
39	Esazione di decime-----	3 gen.1324
40	Procura fatta dal popolo di Lamporecchio: da ser Rinieri di Buoninsegna e da ser Andrea di Puccio-----	3 nov.1324
41	Due locazioni di beni: da ser Rufino di ser Jacopo-----	26 nov.1325
42	Decime-----	28 ott.1326
43	Divisione e misura di beni: da ser Giovanni di Vitale-----	31 mag.1330
44	Testamento di Jacopo di Vanni: da ser Arrighetto di ser Berlinghieri-----	6 nov.1330
45	Compromesso e Lodo: da ser Jordano di Muccio-----	14 giug.1331 26 agos.1332
46	Vendita di due case: da ser Jacopo Pugliese-----	18 mag.1333
47	Pietro vescovo dei Marsi Cancellieri di Giov. Cardinale Diacono del Titolo di S. Teodoro, riceve le decime del Clero pistoiense-----	12 set.1334

- | N° | DATA                                                                                                                                                                                                                                       |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 48 | Contratto di matrimonio fra Vanni di Lenzo e<br>madonna Dea di Rigo di Martino: da ser Jacopo<br>di Francesco di Simone-----11 giug.1338                                                                                                   |
| 49 | Atto di possesso del di 11 sett. 1338: da ser<br>Michele Bonicci-----26 gen.1339                                                                                                                                                           |
| 50 | Mandato di procura: da ser Lapo di Piero-----10 mag.1339                                                                                                                                                                                   |
| 51 | Vendita di terra in luogo detto Caselli, nel comune<br>di Buriano: da ser Ugolino del fu Chiti-----4 gen.1340                                                                                                                              |
| 52 | Rivendita di beni: da ser Rino di Fiamerigo-----4 set.1341                                                                                                                                                                                 |
| 53 | Locazione fatta da Buonagiunto di Matteo Ba-<br>staio: da ser Buoniego-----19 ott.1342                                                                                                                                                     |
| 54 | Testamento di madonna Fiorina vedova lascia-<br>ta da Vanni: da ser Francesco del fu Pisano---3 lug.1343                                                                                                                                   |
| 55 | Benedetto abate vallombrosano a nome del car-<br>dinal Amerigo, legato in Toscana, riceve da<br>Michele, Rettore della Chiesa di S. Michele<br>in Bonaccio (Pistoia), le decime del vescovo<br>Boronte del Clero pistoiese-----12 apr.1344 |
| 56 | Istrumento di vendita di beni, colle/ragioni<br>d'un passo: da ser Giovanni del fu Chiarino--15 mag.1344                                                                                                                                   |

- 57 Vendita di casa: da ser Giovanni di Duccio-  
rino-----28 ott.1345
- 58 Copia (cartacea) della bolla di Clemente Pp. VI  
che concede alla città di Pistoia il privile-  
gio di battere moneta-----Avignone 7 mar.1346
- 59 Contratto di matrimonio: da ser Signoretto---19 nov.1346
- 60 Ricevuta di decime-----9 dic.1346
- 61 Ricognizione di debito: da ser Soldo di Mo-  
dino-----1347
- 62 Decime-----2 giug.1349
- 63 Tre contratti: 1^ Accettazione d'eredità-  
2^ Deputazione di curatore- 3^ Inventario.  
Rog. da ser Simone di Riccobaldo-----16 mar.1350
- 64 Accettazione d'eredità: da ser Jacopo di ser  
Bonaventura-----17 giug;1350
- 65 Breve(per decime) di Giovanni di Sarzana, cano-  
nico di Lucca, deputato di Andrea da Todi, prio-  
re di San Paolo ad ortum pisanum e nunzio apostoli-  
co. Rog. da Piero di ser Bonaventura di ser  
Jacopo di Pistoia-----3 lug.1350
- 66 Particola del testamento di Giov. del Franco,  
operaio di S. Jacopo, che lascia erede l'ope-  
ra di S. Jacopo coll'obbligo di fare un Anni-  
versario in Cattedrale----- 1352

N°

DATA

- 67 Carta delle decime pagate al tempo del Vesco-  
vo Andrea Ciantori-----1353-19 nov.
- 68 Concessione di poter murare: da ser Bartolo-  
meo di Dolfo di Piero-----agos. 1354
- 69 Il Cardinal Egidio, legato d'Innocenzo Pp VI,  
fa fede d'aver ricevuto, per mezzo di Zanobi  
Cantini, dal vescovo Andrea Ciantori e dal  
Clero pistoiese, fiorini 130 d'oro----da Orvieto 20 ott.1354.
- 70 Pagamento di decime-----18 mar.1355
- 71 Pagamento di decime-----25 giug.1355
- 72 Il card. Egidio Albornag scrive al Vescovo  
di Pistoia intorno all'esazione della deci-  
ma-----1° lug.1355
- 73 Egidio, Prete cardinale, legato della Santa  
Sede- Decime-----Gubbio, 11 lugl.1355
- 74 Decime, in Pisa: da ser lupo detto Puppo del fu  
Spezzalasta-----17 apr.1356
- 75 Il card. Egidio, vescovo di Sabina, riceve 310  
fiorini d'oro come legato della S. Sede, dal  
vescovo di Pistoia----- da Ancona 22 nov.1356

N°

DATA

- 76 Ricognizione di debito: da ser Francesco  
d'Agostino-----30 mar.1359
  
- 77 Due documenti - 1^ Concessione d'una casa  
fatta dallo Spedale del Ceppo a madonna  
Caterina, moglie d'Jacopo di Vanni-----19 ag.1354  
2^ Due rivendite fatte di certo grano do-  
vuto per detta casa.  
Reg. da ser Soldo di ser Maddino-----4 lug.1359
  
- 78 Vendita di casa: da ser Piero di ser Bonaventu-  
ra-----21 dec.1359
  
- 79 Vendita di una casa: da ser Piero di ser  
Bonaventura-----25 mag.1360
  
- 80 Pagamento di decime: da ser Goro di ser  
Grifo da Castel S. Giovanni-----31 ott.1361
  
- 81 Ricevuta: da ser Goro di ser Grifo di Ca-  
stel S. Giovanni-----17 ott.1363
  
- 82 Locazione di un asino: da ser Giovanni  
d'Arrigo-----25 feb.1364
  
- 83 Vendita di fitto fatta da Jacopo di Miche-  
le di Botto da Alliana a Francesco di Faz-  
zino della Cappella di S. Paolo: da ser Be-  
ale di Lippo-----26 apr.1365

No	DATA
84	Ricevuta di decime: da ser Felicio di ser Caribaldo di Bernardo-----30 mar.1366
85	Un possesso: da ser Arrigo del fu Giov.---20 ott.1367
86	Vendita di beni, da ser Pisano di Pisano di ser Francesco-----19 nov.1367
87	Decime. Fatto a Bologna da ser Bindo del fu Gaglielmo da Lincio-----22 ag.1369
88	Ricevuta di decime fatta nell'Episcopato di Lucca: da ser Federico del fu Pietro Scor- tica da Lucca-----8 nov.1369
89	Elezione di...(?) di parte degli uomini di Valdi- bisenzio: da ser Jacopo del Maestro Bondio medico-----1° genn.1370
90	Ricognizione di debito: da ser Giusto del- l'Illuminato-----6 mag.1370
91	Ricevuta di decime. Fatto a Pisa da ser Andrea del fu Francesco Cerioli-----28 dec.1371
92	Pagamento di decime. Rogato in Firenze da ser Donato del fu Cecco d'Arezzo-----21 nov.1373
93	Decime: da ser Bindo di Francesco da Montevarchi-1 feb.1374

N°

DATA

- 94 Mutuo a favore di diversi chierici: da ser  
Giovanni di ser Martino di Meo-----13 febb.1374
- 95 Ricevuta per decime di Jacopo arcivescovo di  
Otranto; nunzio in Toscana-----17 feb.1374
- 96 Ricevuta di decime (frammento), rogato in Vol-  
terra da ser Donato del fu Cecco d'Arezzo---17 nov.1374
- 97 Decime, fatto presso la Certosa di Firenze da  
ser Bindo del fu Francesco de Montevarchi---1<sup>a</sup> ott.1374
- 98 Paganento di decime, rogato in Volterra da ser  
Donato del fu Cecco d'Arezzo-----22 dec.1374
- 99 Contratto di Procura: da ser Francesco di Ac-  
corato d'Orlando-----4 mag.1375
- 100 Ricevuta di fiorini otto per decime a Pisa: da  
ser Giovanni di Martino-----28 mar.1375
- 101 Vendita di beni: da ser Lazzaro di Donato---13 nov.1376
- 102 Compra: da ser Ginotto di ser Illuminato----28 set.1376
- 103 Ricognizione di debito: da ser Reale di ser  
Lippo----- 1377
- 104 Testamento di Giovanni di ser Giunta Arrighi:  
da ser Bartolomeo di Giovanni di Puccino Ba-  
glioni-----11 feb.1377

- | N°  | Data                                                                                                                                                                                           |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 105 | Testamento di Miniato d'Uberto da Pistoia: da ser Reale di ser Lippo-----27 gen.1378                                                                                                           |
| 106 | Decime: fatto a Fisa da ser Giovanni di Martino-----27 gen.1379                                                                                                                                |
| 107 | Ricevuta di decime, a tempo di Bonaventura cardinale del titolo di S. Cecilia e nunziain Toscana: da ser Zec di Bindo da Poggibonsi----24 giug.1379                                            |
| 108 | Decime: fatto a Firenze da Lorenzo del fu ...14 nov.1379                                                                                                                                       |
| 109 | Decime: da Paolo del fu Lengio notaro bolognese-Da Bologna-----10 febb.1380                                                                                                                    |
| 110 | Elesione al beneficio di S. Mattia, fondato nella cattedrale di Pistoia-----17 mar.1386                                                                                                        |
| 111 | Ricevuta di decime di Filippo rettore della Chiesa di S. Ilario della Fonte, diacono di Firenze: da Filippo di ser...-----30 mar.1388                                                          |
| 112 | Lettera d'intimazione al pagamento di 12 fiorini fatta al Vescovo di Pistoia da Gerardo di Encbaren, esecutore apostolico, rogato in Firenze da ser Giovanni Keller di Dioffallat--19 ott.1388 |
| 113 | Decime: da ser Michele del fu Baronto da Pistoia-----20 ott.1388                                                                                                                               |
| 114 | Divisione d'eredità: da ser Jacopo di ser Matteo di Vanni-----1399                                                                                                                             |

N°

DATA

- 115 Bolla d'Innocenzo VII-----Roma, 22 giu.1404
- 116 Copia (cartacea) della bolla di Alessandro Pp V  
che concede ai canonici della Badia di S. Mi-  
chele in Forcole, in Pistoia, il privilegio  
di cantare solennemente la Messa della Resur-  
rezione il giorno del sabato santo alle  
ora 23-----Pistoia 21 dec.1409
- 117 Due documenti cuciti insieme = 1^ Dispensa dal  
terzo grado d'affinità-----17 ott.1418  
2^ Atto di procura-----1418
- 118 Bolla di Martino V che permette la permutazione  
di due benefici (Cappellanie) tra il Sazéme-  
no e un altro-----Firenze 12 febb.1420
- 119 Carta di logagione(?)... (Frammento)-----8 maggio(?) 1425
- 120 Martino Papa V prende sotto la sua protezione  
i Gesuati e i loro monasteri, oratori...--31 ott.1428
- 121 Bolla di Eugenio Pp IV colla quale si concede  
a ciascuno dei Gesuati la facoltà di eleggere  
il confessore tanto fra i sacerdoti secolari  
quanto fra i regolari, e di poter far celebrare  
la messa e compiere altre funzioni negli orato-  
ri della Congregazione senza licenza d'al-  
cuno-----1^ dec.1431

N°

DATA

- 123 Tommaso vescovo di Recanati e di Macerata, amministratore della Diocesi di Pistoia, approva l'accordo fra i padri Gesuati e il Rettore di S. M. Maggiore dei Cavalieri intorno alla sepoltura dei cadaveri nella chiesa di San Girolamo-----27 genn.1436
- 124 Decreto di Civ. Batt., vescovo di Caserta, relativo all'eredità del fu Francesco di Luca di Papino da Pescia contro gli usurpatori di detta eredità-----2 dec.1430
- 125 Diritti del Clero pistoiese sopra i frati di Monte Oliveto in Pistoia----- 1438
- 126 Bolla d'Eugenio IV. Fondazione dell'Ufficio di maestro di canto per i chierici del collegio eugeniano-----Firenze, 20 giug.1439
- 127 Lodo per una vertenza fra il Clero di Pistoia e i monaci di Monte Oliveto per lo Spedale Osnelli-----7 nov.1439
- 128 Bolla d'Eugenio IV. Collocazione d'un Benefizio posto nella Chiesa di S. Pier Maggiore in favore di Pietro di Filippo, Rettore della chiesa parrocchiale di S. Maria a Ripalta (Pistoia)-----Firenze 13 nov.1439

N°

DATA

- 129 Bolla d'Eugenio IV. Soppressione del monastero di S. Desiderio in Pistoia, e beni assegnati ai Cappellani e Chierici della Cattedrale—  
Firenze 28 ott.1440
  
- 130 I Chierici Eugeniani approvano tutti gli atti fatti o da farsi per loro dal Sozomeno, che con altri due era curatore per la questione che essi avevano per i beni di San Giorgio in Gambaricardo-----31 dec.1440
  
- 131 Il Capitolo elegge Andrea di Giovanni Rettore della Cappella del Vescovo Ubertino degli Albizi. Segue la conferma-----4 genn.1441
  
- 132 Bolla d'Eugenio IV. Soppressione della Chiesa e convento dei Canonici di S. Frediano. I loro beni e rendite vengono assegnati alla massa dei chierici eugeniani della Cattedrale di Pistoia-----Firenze 2 ag.1441
  
- 133 Il vescovo Donato dei Medici nomina Sozomeno curatore di alcuni pupilli-----16 febb.1442
  
- 134 Bolla d'Eugenio IV sopra l'erezione della prioria di S. Paolo in Pistoia, in Collegiata- 1442
  
- 135 Processo per il possesso della Chiesa di S. Frediano contestato ai Canonici di Pistoia dai Canonici di S. Frediano di Lucca: ossia incorporazione dei beni di S. Frediano nel Collegio dei chierici eugeniani  
12 apr. 1442

- 93
- | No  | DATA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 136 | Processo mosso dai Chierici eugeniani al Proposto della Chiesa di S. Giorgio in Gambaricciardo-----5 mag.1442                                                                                                                                                                                                         |
| 137 | Bolla (copia) di Eugenio IV riguardante la Chiesa di S. Paolo in Pistoia, eretta in Collegiata-----12 sett.1442                                                                                                                                                                                                       |
| 138 | Bolla di Eugenio IV (copia) relativa alla Chiesa di S. Paolo in Pistoia, eretta in Collegiata-----1 <sup>a</sup> dec.1442                                                                                                                                                                                             |
| 139 | Bolla d'Eugenio IV colla quale si trasferisce la processione del <u>Corpus Domini</u> dalla Chiesa del Carmine alla Cattedrale, assegnando un posto distinto in processione ai Frati del Carmine, e coll'ordine di prendervi parte a tutti i sacerdoti secolari e regolari dimoranti in città----- Siena 12 sett.1443 |
| 140 | Breve di Eugenio IV col quale si annettono al collegio dei Chierici eugeniani della città di Pistoia le rendite dello Spedale di S. Lazzaro (Spazzavento presso Pistoia)-----Roma 31 dec.1444                                                                                                                         |
| 141 | Breve d'Eugenio IV a favore delle rendite dei Chierici eugeniani di Pistoia---Roma 31 dec.1444                                                                                                                                                                                                                        |

N°

DATA

- 142 Giovanni arcivescovo di Firenze e Donato dei Medici vescovo di Pistoia concedono 40 gg. d'indulgenza a chi visiterà l'altare della Madonna sotto il pulpito della Cattedrale di Pistoia-----Firenze 19 luglio Pistoia 9 mar.1445
- 143 Elezione a canonico di Gerolamo Zeloni-18 febb. 1446. conferma di detta nomina-----10 mag.1447
- 144 Processo e Bolla di Niccolò V per il possesso di un Canonicato a Pisa per parte del canonico pistoiense Geronimo d'Andrea-----7 feb.1449
- 145 Bolla di Niccolò V: si dà facoltà al Vescovo di Fiesole, al Proposto di Prato e al Priore di S. Giovanni Fuor Civitas di aumentare le distribuzioni quotidiane ai Canonici di Pistoia colle rendite assegnate per il cuoco e per la cucina del Capitolo---Fabriano 16 set.1449
- 146 Eseecuzione di una Bolla di Pp Niccolò V (del sett. 1449 con cui si assegnavano alla cucina dei Canonici di Pistoia certi beni-----16nov.1449
- 147 Marco di Francesco di Lamporecchio vende beni al sig. Giovanni Arfaruoli, posti in detto luogo: rogato da ser Lorenzo Borromei-----16 gen.1458



- 153 Breve di Pp Paolo IIe che concede a Pietro Visconti dei Visconti Prete di scegliere un confessore a piacere per essere assoluto dai peccati, eccettuati alcuni dei più gravi, nominati nel breve medesimo-----Roma 1 lug;1469
- 154 ----- 9 mar.1475
- 155 Bolla di Sisto IV; si concede al Capitolo di Pistoia di dare in enfiteusi perpetua una cassetta e sei coltre di terra situate fuori della Porta di S. Marco-----Roma 20 mar.1475
- 156 Breve di Sisto IV Pp al Priore di S. Giovanni Fuorcivitas e al Piovano di Montemagno, autorizzandoli a concedere al Capitolo di Pistoia la facoltà di alienare un orto situato nella Parrocchia di S. Vitale, convertendo l'intero prezzo in altri beni-----10 mag.1475
- 157 Breve di Sisto IV all'Abbate di S. Baronto perchè componga una lite fra il Capitolo e Clero pistoiese, e la Comunità di Pistoia intorno alle gabelle-----Roma, 8-apr.1476
- 158 Giuliano del titolo di S.Pietro ad vincula Prete cardinale. Procura per prendere possesso d'un beneficio nella Chiesa di S. Paolo in Pistoia-----maggio 1476

- 97
- | N°  | DATA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 159 | Giuliano Prete Cardinale del titolo di S. Pietro in vinculis prende sotto la sua protezione il Capitolo e il Clero di Pistoia e della diocesi pistoiese; Dal monastero di San Savino dell'Ordine camaldolese-----21 set.1476                                                                                                             |
| 160 | -----10 ott. 1477                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 161 | Breve di Sisto IV al Proposto del Monastero di S. Maria Maddalena di Pistoia e al Piovano di S. Maria a Quarrata, in Diocesi pistoiese, perchè componano una vertenza fra il Capitolo di S. Zeno e diverse persone della città e della campagna intorno ad alcuni beni mobili e immobili-----Roma, 1° apr.1478                           |
| 162 | Breve di Sisto IV Pp. al Proposto del Monastero di S.M. Maddalena e al Priore di S. Giovanni Fuorcivitas per autorizzarli a concedere al Capitolo di Pistoia la facoltà di alienare alcuni prati e alcune casupole poste in luogo detto Mazano e di reinvestire queste e quelli in altri beni immobili di maggior frutto-----26 apr.1478 |
| 163 | Scomunica contro Francesco Cancellieri di Firenze ed istanza degli eredi di Tommaso Spinelli-----19 ott.1478                                                                                                                                                                                                                             |

- 164 Daniele Vecovo di... suffraganeo di Rainaldo de Ursinis, Arcivescovo di Firenze, attesta di avere nella Cappella di S. Zenobi, nel Duomo di Firenze, promosso il dì 22 sett. 1481 (sabato dei 4 tempi) alla tonsura e ai primi due ordini minori, Andrea d'Jacopo d'Andrea di Pistoia-----Firenze 22 sett. 1481
- 165 Breve d'Innocenzo VIII ai Canonici di Pistoia sulle gabelle che pagavano i Chierici e i Religiosi-----Roma 2 ott. 1484
- 166 Breve d'Innocenzo Pp VIII all'Abbate di S. Salvatore a Taona e al Pievano di Saturnana, autorizzandoli a concedere al Capitolo di Pistoia la facoltà di convertire alcuni censi in altri beni immobili di maggiore utilità della Chiesa-----1 ott. 1487
- 167 Breve d'Innocenzo VIII-----Roma 18 apr. 1489
- 168 Lettera al Vescovo sul magiscolato dei chierici della Cattedrale di Pistoia-----Nov. 1489
- 169 Vincenzo dei Govi, lette le lettere pontificie, promulga l'indulgenza plenaria concessa da Innocenzo VII a chi visiterà la Chiesa della SS. Vergine foris portae, dai primi vespri del 23 luglio a tutta la domenica successiva-----28 giug. 1491

- | N°  | DATA                                                                                                                                                                                         |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 170 | Bolla di Alessandro VI-----Roma 26 ag.1492                                                                                                                                                   |
| 171 | Testimoniale del Vescovo di Fiesole Roberto de Falchi, che nella Cattedrale di Fiesole promuove al suddiaconato Pietro di Maestro Jacopo Zeloni (Sabato di Passione)-----Fiesole 11 mar.1496 |
| 172 | Transazione tra gli eredi del signor Antonio Arferoli e Prospero da Molpasso: rogato da ser Girolamo Tarati Grifoni-----31 mag.1496                                                          |
| 173 | Giuliano vescovo d'Ostia, a nome del Papa Alessandro VI, dispensa dall'età per il ricevimento degli ordini sacri Pietro d'Jacopo Zenoni, chierico pistoiese-----12 mar.1497                  |
| 174 | Silvestro da Malpasso, venditore e di poi conduttore del podere di Casale, si riconosce debitore di Antonio Arfaruoli: rogato da ser Girolamo Tarati Grifoni-----5 giu.1497                  |
| 175 | Bolla d'Alessandro VI-----                                                                                                                                                                   |
| 176 | Breve di Alessandro VI riguardante i Gesuiti-----Roma 13 nov.1500                                                                                                                            |

No

DATA

- 177 Giuliano, vescovo di Bertinoro, per espresso mandato del Papa Giulio II dà facoltà al diacono Lotte di Jacopo dei Medici di farsi ordinare prete appena compiuto il 24<sup>o</sup> anno d'età-----10 gen.1505  
Fu ordinato prete dal vescovo di Pagagnotti in Firenze e in Reparata il 15 febr. 1505
- 178 Indulgenza plenaria concessa ad alcune persone per l'elemosine fatte a vantaggio della Fabbrica di S. Pietro in Roma----- 1510 (?)
- 179 Breve di Leone X col quale annunzia la propria elezione al sommo pontificato, al vescovo di Pistoia e l'esorta a fare pubbliche processioni e preghiere per ottenere l'aiuto celeste-----Roma 19 mar.1512
- 180 Breve di Leone X ai Canonici della Massa-----17 giu.1514
- 181 Breve di Leone X-----Roma 13 gen.1517
- 182 Bolla di Leone X. Elezione d'Antonio Pucci a Vescovo di Pistoia-----Roma 5 nov.1518
- 183 ? ? ? -----18 sett.1519
- 184 Contratto di vendita-----30 lug.1524

- 185 Il Cardinal Ercole de Rangoni, a nome di Clemente Pp VII dà facoltà ai Gesuati di celebrare o far celebrare la Messa nei monasteri e luoghi della congregazione, circa l'aurora; e di far celebrare anche dai sacerdoti estranei la Messa nuova, colla nuova prefazione nella festa di San Girolamo e per tutta l'ottava-----17 ott.1525
- 186 Bolla di Clemente VII. Si conferisce a Jacopo di Niccolò dei Baroni un beneficio posto nella Chiesa Prioria di S. Paolo in Pistoia-Roma 4 mag.1529
- 187 Bolla di Paolo III (frammento)-----19 nov.1534
- 188 ? ? ?-----2 gen.1537
- 189 ? ? ?-----15 mar.1538
- 190 Bolla di Paolo III a Jacopo Zenoni cappellano all'altare dei SS. Antonio e Caterina, nella Chiesa di S. Pier Maggiore in Pistoia-Roma 20 giu.1539
- 191 Bolla di Paolo III-----Roma 20 giu.1539
- 192 ? ? ?-----9 lug.1539
- 193 Il card. Antonio, a nome di Papa Paolo III, concede a Pietro de Teo dell'ordine dei Gesuati di vestire l'abito laicale sopra quello religioso e di portare un berretto di colore conveniente, a guisa dei laici, fuori del convento, per evitare le molestie e le derisioni, eccetera-----10 lug.1539

No	DATA
194	Breve o lettera di Gio Batta Cicada, Vescovo di Albenga-----12 agos.1547
195	Bolla di Giulio III-----Roma 22 febb.1549
196	Appello-----5 mar.1551
197	Giorgio Cardinale di Arminiaco pubblica il breve di Paolo III col quale si concede ai fratelli novizi della Congregazione di S. Girolamo e alle monache e sorelle della medesima Congregazione, le medesime indulgenze già concesse a coloro che visitano le Basiliche in quei giorni e tempi determinati dalle stagioni-----12 mar.1549
198	Bolla di Paolo IV-----Roma 31 gen.1556
199	? ? ?-----16 apr.1559
200	Breve di Alessandro VII Pp a Pietro Francesco Cancellieri, chierico pistoiese, autorizzandolo a ricevere gli ordini sacri minori e maggiori da qualsivoglia vescovo e in qualunque tempo-----20 Giug.1561
201	Il Card. Alfonso da Napoli, a nome di Pio Pp IV, concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che visiteranno la chiesa e il monastero di S. Girolamo dei Gesuati in Pistoia, dalla sera del sabato Santo a tutta l'ultima festa di Pasqua di Resurrezione-----21 febb. 1562

No		DATA
194	Breve o lettera di Gio Batta Cicada, Vescovo di Albenga-----	12 agos.1547
195	Bolla di Giulio III-----	Roma 22 febb.1549
196	Appello-----	5 mar.1551
197	Giorgio Cardinale di Arminiaco pubblica il breve di Paolo III col quale si concede ai fratelli novizi della Congregazione di S. Girolamo e alle monache e sorelle della medesima Congregazione, le medesime indulgenze già concesse a coloro che visitano le Basiliche in quei giorni e tempi determinati dalle stagioni-----	12 mar.1549
198	Bolla di Paolo IV-----	Roma 31 gen.1556
199	? ? ?-----	16 apr.1559
200	Breve di Alessandro VII Pp a Pietro Francesco Cancellieri, chierico pistoiese, autorizzandolo a ricevere gli ordini sacri minori e maggiori da qualsivoglia vescovo e in qualunque tempo-----	20 Giug.1561
201	Il Card. Alfonso da Napoli, a nome di Pio Pp IV, concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che visiteranno la chiesa e il monastero di S. Girolamo dei Gesuati in Pistoia, dalla sera del sabato Santo a tutta l'ultima festa di Pasqua di Resurrezione-----	21 febb. 1562

DATA

No

202 ? ? ?-----24 nov.1562

203 Bolla e due brevi di Pio V sui privilegi concessi ai frati mendicanti e poi estesi anche ai Gesuati-----16 giugno-12 ott. 19 nov.1567

204 ? ? ?-----1570

205 Contratto per la composizione degli spogli fra il Capitolo e il Clero pistoiese-----1570

206 ? ? ? 3 mar.1574

207 Gregorio Pp XIII concede a Cesare de Mariani già ascritto alle Congregazione dei Gesuati, e poi frate Cartusiano nel monastero di S. Ambrogio in Milano dove avva professato ed era stato ordianato sacerdote, il privilegio di tornare a far parte della Congr. dei Gesuati, sebbene questi non ammettessero nel loro seno gli ordinati in sacris-----25 apr.1575

208 Breve di Gregorio XIII (copia cartacea) col quale si concede in perpetuum et quotidie, a qualsivoglia sacerdote che celebrerà la S. Messa all'altare della Cappella del Giudizio (oggi del Crocifisso) nella Cattedrale di Pistoia, l'indulgenza dell'altare privilegiato in suffragio delle anime purganti, ad instar Altari siti in  
Ecclesia B. Gregori de Urbe-----14 dec.1575

N°

DATA

209 Breve di Gregorio XIII. Indulgenza plenaria dal 1° ai 2° vespri di S. Zeno. Indulgenza di 10 anni e altrettante quarantene per le 400 ore nel corso dell'anno. Indulgenza plenaria per le 40 ore nella Settimana Santa. Per 20 anni-----4 dec.1576

210 Ricevuta di Quindenni-----10 dec.1577

211 idem idem -----12 dec.1577

212 idem idem ----- 3 ott.1578

213 Gregorio Pp XIII concede l'indulgenza plenaria a tutti, dell'uno e dell'altro sesso, ascritti alla Congregazione dei Gesuati nel giorno dell'aggregazione; nell'ultima domenica di ogni trimestre di ciascun anno; in mortis articulo; nel giorno della festa di S. Girolamo; dai 1° ai 2° vespri; et altre indulgenze parziali. (Copie)-----7 mar.1584

214 Il Card. Ferdinando dei Medici prende sotto la sua protezione il Capitolo, il Clero, e i beni della città e diocesi di Pistoia-----19 sett.1586

215 Lite fra il Capitolo di Pistoia e il prete Paolo dell'Ordine di S. Benedetto, a motivo dell'Abbazia di S. Baronto-----9 mar.1588

216 ? ? ?-----27 lug.1588

217 ? ? ?-----15 apr.1591

No

DATA

- 218 Ricevuta di Quindenni-----3 dec.1591
- 219 Sentenza dell'Auditore degli Spogli della Camera  
apostolica per il Capitolo di Pistoia, contro  
l'Abbazia di S. Giustina di Firenze, alla quale è  
unita l'Abbazia di S. Baronto in diocesi di Pi-  
stoia-----Roma 8 genn.1593
- 220 Breve di Clemente VIII (frammento). Sentenza?---Nov.1594
- 221 Breve di Clemente VIII al Vicario del Vescovo  
di Pistoia per dispensa dal 4° grado di consan-  
guinità-----Roma 15 mag.1596
- 222 Ricevuta di Quindenni-----11 apr.1609
- 223 Bolla di Paolo V-----Roma 1° lug.1615
- 224 ? ? ?-----Roma 7 nov. 1615
- 225 Breve di Paolo V che conferma la nomina di Pre-  
te Girolamo Conti a Vicario o Parroco della Chie-  
sa di S. Agostino, fatta dal Capitolo di Pi-  
stoia-----Tuscoli 3 ott.1623
- 226 Sentenza di Pietro Paolo Ceputo per una lite  
contro il cavalier Giuseppe Bracciolini e Marco  
Antonio Franco-----Roma 10 ott.1626
- 227 ? ? ?-----20 mag.1628

- 228 Bolla di fondazione della prebenda canonica  
del Custodiato-----6 mar.1631  
Particola di testamento del Custode Matteo  
Manni. Rog. ser Pisto Spinelli-----18 sett.1698  
Augmentum fundis canonicatus-----27 apr.1740
- 229 Ricevuta di Quindenni-----3 dec. 1633
- 2230 idem idem -----10 dec.1638
- 231 ? ? ?-----20 agos.1640
- 232 Testimoniale della autenticità della reliquia  
di S. Alberto C., che il canonico Francesco Vil-  
lani ottenne per mezzo dell'abate Onofrio Ippo-  
liti dai Carmelitani in Santa Maria in Traspon-  
tina (Roma)-----19 mar.1641
- 233 Girolamo Godemini, Vicario del Vescovo di Pi-  
stoia, dà l'investitura dell'oratorio di S. Mar-  
tino al sacerdote Niccolò Ghirlandi-----Pistoia 1°giu.1643
- 234 Breve d'Innocenzo Pp X col quale si concede ai  
fedeli che visiteranno una volta al mese, ad  
arbitrio dell'Ordinario, i sette altari della  
Cattedrale di Pistoia, le stesse indulgenze  
concesse per i sette altari della Basilica di  
S. Pietro in Roma-----  
Ad septennium-----20 sett.1651

- 235 Breve d'Innocenzo X col quale si concede ad septennium l'indulgenza plenaria ai fedeli che visiteranno la Cattedrale dai 1<sup>a</sup> ai 2<sup>a</sup> Vespri della festa di S. Zeno-----21 nov.1651
- 236 Ricevuta di Quindenni-----
- 237 Bolla di Alessandro Papa VII sopra la collocazione alternativa dei Canonici nella Cattedrale di Pistoia-----Roma-12 luglio 1658
- 238 Breve di Alessandro Pp VII col quale si concede ai fedeli che dai 1<sup>a</sup> ai 2<sup>a</sup> Vespri della festa dell'Assunzione della Beata Vergine Immacolata e di S. Zeno visiteranno gli Altari o le Cappelle de Pistoia, l'indulgenza plenaria ad septennium-----30 ott.1665
- 239 Clemente IX annunzia al Capitolo di Pistoia la propria esaltazione al sommo Pontificato-----16 lug.1667
- 240 Breve di Clemente IX col quale si concede ai Cappellani della Cattedrale di Pistoia il privilegio della cappa o abito corale, simile a quella dei Beneficiati della Basilica di S. Maria Maggiore in Roma-----13 sett.1667
- 241 Bolla di Clemente Pp IX. Si concede ai Canonici di Pistoia l'uso della Cappa e del Roccetto come usano i Canonici della Basilica di S. Maria Maggiore in Roma-----13 sett.1667

- 242 Breve di Clemente IX. Risposta ai ringraziamenti del Capitolo pistoiese per il privilegio concesso da Clemente Pp IX, della Cappa e Roccetto a somiglianza di Canonici della Basilica di S. Maria Maggiore in Roma-----Roma 8 ott.1667
- 243 Breve di Clemente IX. Si concedè ai Canonici di Pistoia l'uso della Mozzetta con cappuccio di colore violaceo-----Roma 17 ag .1668
- 244 Ricevuta di Quindenni-----17 nov.1669
- 245 Bolla di Clemente IX sulla soppressione dell'Ordine dei Gesuati di Pistoia. I loro beni, diritti e obblighi sono dati al Capitolo di Pistoia-----Roma 19 nov.1669
- 246 Breve di Innocenzo Pp IX che concede l'indulgenza plenaria ad septennium ai fedeli che visiteranno la Chiesa Cattedrale di Pistoia e le Cappelle o altari di essa dai 1° ai 2° Vespri della festa di S. Zeno-----24 ag s.1668
- 247 Ricevuta di Quindenni-----26 ott.1681
- 248 Bolla per il possesso della Pieve di S. Andrea, per don Bartolomeo Arfaruoli-----6 giug.1691
- 249 Innocenzo Pp XII concede l'indulgenza plenaria per la festa di S. Zeno titolare della Cattedrale  
-----Breve del di 24 nov.1691

N°

DATA

- 250 Ricevuta di Quindenni-----28 sett.1696
- 251 Sebastiano dal Gallo è investito della prebenda canonica della Prefettura, da Bartolomeo Rutatti, vicario generale di Mons. Francesco Frosini, Vescovo di Pistoia e Prato-----19 sett.1702
- 252 Ricevuta di Quindenni-----14 ott.1711
- 253 Breve di Clemente XI. Indulgenza plenaria concessa per una volta in occasione della comunione generale da farsi nella Cattedrale di Pistoia in un giorno ad arbitrio dell'ordinario-----21 nov.1715
- 254 Benedetto Pp XIII concede ad septennium l'indulgenza plenaria applicabile ai Defunti per tutte le Messe celebrate de Requie, all'altare maggiore della Cattedrale di Pistoia, da qualsivoglia sacerdote secolare o regolare-----18 ag.1725
- 255 Benedetto XIII Pp concede ad septennium l'indulgenza plenaria a coloro che visiteranno la Cattedrale dai 1° ai 2° Vesperi di una delle ferie seste di maggio, da designarsi dall'Ordinario, e nelle altre Ferie seste l'indulgenza di sette anni, purchè abbiano ricevuto i sacramenti della Confessione e Comunione-----6 febb.1726

- 263 Breve di Leone XIII col quale si concede l'indulgenza plenaria (in perpetuo) ai fedeli che visiteranno la Cattedrale di Pistoia dai 1° ai 2° Vespri della Festa dell'Immacolata Concezione di Maria SS. purchè abbiano assistito almeno un giorno al Triduo che si fa in preparazione di detta Festa..... 9 febb.1885
- 264 Bolla di Leone XIII colla quale si annunzia ai due Capitoli di Pistoia e Prato, l'elezione di Mons. Marcello Mazzanti dalla sede di Colle Val d'Elsa a Vescovo delle due suddette sedi..... 27 marzo 1885
- 265 Bolla di Leone Pp XIII al Clero di Pistoia e Prato per la traslazione di Mons.Marcello Mazzanti dalla sede di Colle Val d'Elsa alle sedi riunite di Pistoia e Prato..... 27 marzo 1885
- 266 Breve di Leone XIII col quale si concede l'indulgenza plenaria per la festa dell'Immacolata Conc. di Maria SS. nella Cattedrale di Pistoia. Ad decennium..... 27 novembre 1885
- 267 Breve di Leone XIII. Privilegio della zimarra violacea e zena dello stesso colore ai Canonici ( copia ).....  
Privilegio della mozzetta nera e fascia dello stesso colore ai Parroci e ai Rettori dei Seminari ( copia cartacea )..... 6 aprile 1894
- 268 Bolla di Pio X ai Capitoli della Cattedrale di Pistoia e Prato per la traslazione di Mons.Andrea Sarti dalla sede di Guastalla a quella di Pistoia e Prato ( pergamena )..... 29 aprile 1909
- 269 Fotocopia d'una pergamena dell'Archivio di Stato di Pistoia, fonde Opera S.Jacopo, armadio pergamene, rotolo D 36, relativa alla invenzione del corpo di S.Maria Mater Jacobi a Veroli e della concessione d'una sua reliquia a Pistoia (vedi Zaccaria, Anecdotorum... p.208 ) cart. La pergamena, senza data, è essa pure copia degli originali, che sono dell'epoca del pontificato di Innocenzo III, fatta a Veroli e a Masamari dal Notaro Vezzosi, Ap. Sedis not.atque tabell.

N°

DATA

112

- 270 Bolla di Pio XII al Capitolo, Clero e Popolo  
di Pistoia per la nomina del vescovo Mario  
Longo Dorni.....24 aprile 1954
- 271 Bolla di Pp. Leone XIII per la nomina a Canonico  
della Cattedrale di Pistoia di Antonio dal Pino Dicembre 1901